

Mr Jorgen HOLMQUIST
Director-General
Directorate-General Internal Market
B-1049 Brussels
BELGIUM

Per conoscenza:
Mr Guido BERARDIS
Director of Services
Directorate-General Internal Market
European Commission
B-1049 Brussels
BELGIUM

Oggetto: diritto di acquisto servizi di scommesse in Italia

Gentile,

Le scrivo per porre alla Sua attenzione una questione che mi preoccupa: il Parlamento italiano sta discutendo in questi giorni una nuova legge che prevede sanzioni penali molto severe per coloro che scommettono su siti senza concessione AAMS¹ (il regolatore italiano). In questa legge non è fatta alcuna distinzione tra bische clandestine e siti legali, con regolare licenza europea. In qualità di utente, sono molto preoccupato: il mio desiderio è quello di avere quote vantaggiose quando piazza una scommessa e, in tal senso, i siti con licenza britannica e maltese sono preferibili a quelli italiani. Inoltre, i siti europei offrono possibilità di gioco certamente più varie, più sport su cui scommettere e un'esperienza di gioco di qualità nettamente superiore rispetto ai siti con concessione italiana.

Potrei comprendere più facilmente la posizione dello stato italiano se si trattasse di siti senza licenza, operanti da territori extra-europei, ma il Regno Unito ha una delle regolamentazioni di giochi e scommesse più avanzate nel mondo e protegge gli interessi dei consumatori altrettanto bene, se non meglio, di quanto fa l'Italia. Il governo italiano ha tentato di bloccare i siti privi di concessione AAMS² (ancora una volta, senza operare alcuna distinzione tra società con licenza europea e gli allibratori del mercato nero), ma ora sta superando i limiti colpendo direttamente gli utenti.

So che la Commissione Europea è attenta alla tutela dei diritti dei consumatori e del mercato interno. Non capisco perché dovrei essere trattato come un criminale usufruendo di servizi di società che hanno ottenuto una licenza all'interno dell'Unione Europea. Dal mio punto di vista, scommettere in rete non è diverso dal comprare o vendere su eBay o dal fare trading finanziario su internet. In un mercato aperto come quello europeo mi aspetto di non dover rischiare 3 mesi di carcere e una multa di €180,000 per avere legittimamente utilizzato un bookmaker europeo, mentre un servizio equivalente con licenza italiana non presenta un simile rischio.

Spero che voglia rivolgersi al governo italiano per segnalargli che quanto sta accadendo non è conforme alle norme dell'Unione Europea. I consumatori europei devono essere protetti da misure sproporzionate e protezionistiche che limitano i nostri diritti di acquistare servizi di commercio elettronico fuori dai confini nazionali. Ritengo che ove questa proposta di legge venga approvata in questa forma, i governi potrebbero non limitarsi a colpire il settore delle scommesse dei giochi online, con effetti potenzialmente dannosi sull'intero mercato europeo.

Purtroppo è rimasto poco tempo: la legge sarà approvata in meno di due mesi.

In attesa di un Suo gentile riscontro, Le porgo i miei più cordiali saluti

In fede

.....

¹ La Legge "Comunitaria" o Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee - Legge Comunitaria 2008 (AC2320)

² In Italia da Febbraio 2006 gli Internet Service Provider devono bloccare i siti contenuti in una lista di siti di giochi e scommesse pubblicata da AAMS, se non lo fanno vengono multati.